

Marca da bollo

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Via G. Mezzacapo n. 44 - Tel. n. 0975-525277 – fax n. 0975-525268 – pec: protocollo.salaconsilina@asmepec.it – Area Tecnica – Settore Urbanistica – **Ufficio VAS – Autorità ambientale comunale competente – Decreto n. 01 del 6.10.2017 (estratto) - Parere di sostenibilità ambientale per la variante urbanistica mediante Accordo di Programma per il Progetto “Spazi per verde pubblico e cabina MT/BT – integrato di un edificio da destinare a posti auto (autorimesse/box)”. Foglio n. 46/A, partt. nn. 2410 – 2411 – 2412 – 3298 – 3299**

PREMESSO che:

- in data 24/04/2015 prot. n. 6721, e successiva integrazione del 06/11/2015 prot. 20194, la ditta DE.FER. sas, con sede in Sala Consilina alla via Mario Pagano, P. IVA 04468940657 (legali rappresentanti – soci firmatari – Sigg.re Granata Pierina, nata a Sala Consilina il 18/09/1968 e Lovaglio Lucia, nata a Polla il 12/12/1975) ha presentato al Comune di Sala Consilina domanda per la realizzazione di uno spazio per verde pubblico e cabina MT/BT integrato in un edificio da destinare a posti auto (autorimesse/box), distinta in catasto al foglio n. 46/A, partt. nn. 2410 – 2411 – 2412 – 3298 – 3299;
- l'area in cui ricade la proposta progettuale è ubicata nel Comune di Sala Consilina alla via Mario Pagano ricadente prevalentemente in Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) tipo "A – storica" per mq 783,00 ca, e per la parte residua in Z.T.O. rispettivamente in area da destinare ad attrezzature urbane "tipo F" ed in parte a "tipo B1 – di ristrutturazione”;
- per accogliere l'istanza in parola è necessario approvare l'intervento che di conseguenza comporta variante urbanistica al vigente PUC;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.134/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il protocollo di intesa tra il Comune di Sala Consilina e la Provincia di Salerno al fine di attuare l'intervento innanzi citato attraverso il meccanismo procedimentale dell'Accordo di Programma, ai sensi del comma 3, art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 5 del Reg. Reg. 04/08/2011 n. 5;
- con deliberazione consiliare n. 30 del 30/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata dichiarata la pubblica utilità nonché l'indifferibilità ed urgenza delle opere, di cui all'accordo di programma citato in premessa;
- sempre con l'innanzi citata delibera il Consiglio Comunale ha espresso parere di ammissione, per quanto di competenza e fatte salve le decisioni finali da parte degli Enti eventualmente coinvolti nel presente procedimento, alla definizione della proposta di Accordo Procedimentale (Accordo di Programma) ai sensi dell'art. 34 della DPR n. 267/2000 e dell' art. 12 della L.R. n. 16/2004 nel testo vigente, comportante la variante urbanistica preventiva e la conseguente realizzazione di spazi per verde pubblico e cabina MT/BT integrato in un edificio da destinare a posti auto (autorimesse/box), così come individuati in precedenza;

CONSIDERATO che:

- l'iter procedimentale per l'approvazione della variante urbanistica mediante lo strumento dell'accordo di programma (ex art. 12 L.R. n. 16 del 22/12/2016 s.m.i.) deve essere accompagnato dalla Valutazione Ambientale Strategica secondo gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania;
- per quanto riguarda il coordinamento con la VIA [Valutazione di Impatto Ambientale], la delibera G.R. n. 203/2010 (par. 6.2), anche in attuazione di quanto sancito come principio generale nel Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), stabilisce che nel corso della redazione dei progetti e nella fase della loro valutazione, dovrà essere utilizzata la documentazione e le conclusioni della VAS. La verifica di assoggettabilità a VIA potrà eventualmente essere condotta già in sede di VAS. Nell'ottica quindi di una semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi, è possibile già in sede di VAS, per quei piani o programmi studiati ed organizzati sulla base di analisi di

compatibilità ambientale, fornire indicazioni circa quei progetti che devono essere sottoposti a preliminare fase di verifica di assoggettabilità a VIA, arrivando anche a prevedere per quei progetti condizioni per l'esclusione della suddetta procedura o contenere criteri da utilizzare in tale fase. In ogni caso anche senza integrazione procedurale, in sede VAS, qualora il piano o programma ed il rapporto ambientale forniscano sufficienti informazioni, nel parere motivato potranno essere individuati indirizzi e criteri da utilizzare nella fase di verifica di assoggettabilità a Via di questi progetti gerarchicamente ordinati al piano o programma;

VISTI:

- la D.G.R. n. 211 del 24/05/2011 “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VIA in Regione Campania (par. 6.2);
- i verbali della prima seduta del 26/07/2017 e della seconda del 25/09/2017;

RICHIAMATI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) concernente le “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica, per la Valutazione di Impatto Ambientale e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D.Lgs. n. 4/2008 recante “Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. n. 152/2006;
- l'art. 47 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 che prevede l'adozione e l'approvazione di determinati piani e programmi previa valutazione ambientale ai sensi della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE;
- (*omissis*);
- il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. (norme in materia ambientale);
- il D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009 (regolamento per l'attuazione della VAS in Regione Campania);
- gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS di cui alla D.G.R. n. 203 del 05/03/2010;
- il D.P.G.R. n. 5 del 04/08/2011 con cui è stato approvato il Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio della Campania;
- il Manuale Operativo del Regolamento di cui sopra;

CONSIDERATO *altresì* che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n. 05 il Comune è l'Amministrazione Competente per la VAS dei rispettivi Piani e varianti nonché dei piani di settore dei relativi territori ai sensi del D.Lvo. n. 152/06 e s.m.i.;
- il comune di Sala Consilina per mezzo del RUP della variante urbanistica nella qualità di autorità procedente ha formulato all'ufficio Vas dello stesso Comune istanza di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante urbanistica mediante Accordo di Programma per il Progetto “SPAZI PER VERDE PUBBLICO E CABINA MT/BT – INTEGRATO DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A POSTI AUTO (AUTORIMESSE/BOX)”. Foglio n. 46/A, partt. nn. 2410 – 2411 – 2412 – 3298 – 3299, giusto prot. 11867 del 27/06/2017;
- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni-enti in indirizzo: l'autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS nonché per il rilascio del parere di sostenibilità ambientale;

TENUTO CONTO che il Dirigente dell'Area Tecnica ha richiesto all'Autorità Competente per la procedura di VAS di dare avvio alla verifica di assoggettabilità alla VAS per la variante in argomento per mediante Accordo di Programma per il Progetto “SPAZI PER VERDE PUBBLICO E CABINA MT/BT – INTEGRATO DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A POSTI AUTO (AUTORIMESSE/BOX)”. Foglio n. 46/A, partt. nn. 2410 – 2411 – 2412 – 3298 – 3299;

VISTO il verbale redatto congiuntamente dall'Autorità Competente in materia VAS e dal RUP Autorità Procedente con la quale sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare

per la verifica di assoggettabilità alla VAS: **a)** Regione Campania Ufficio di Presidenza; **b)** Regione Campania – DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO; **c)** Regione Campania – DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE - Unità Operativa Dirigenziale Genio civile di Salerno; **d)** Regione Campania AGC05 Settore 02 Tutela dell'Ambiente; **e)** Regione Campania - STAPF - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Salerno; **f)** Regione Campania - STAPA CePICA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. – Salerno; **g)** AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA – Dipartimento Provincia di Salerno; **h)** Provincia di Salerno (Servizio pianificazione territoriale di coordinamento); **i)** Provincia di Salerno (Servizio AUA); **j)** AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO e VOLTURNO; **k)** AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DI CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE; **l)** ASL SALERNO; **m)** SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO ED AVELLINO [in seguito Soprint. A.B.A.P. SA-AV]; **n)** Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e degli Alburni; **o)** Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano"; **p)** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA; **q)** COMUNITÀ MONTANA; **r)** Corpo forestale dello Stato (comando Regionale/Provinciale); **s)** AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (A.T.O.) della Provincia di Salerno; **t)** CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO; **u)** CONSORZIO DI BACINO SA 3; **v)** COMUNE DI ATENA LUCANA; **w)** COMUNE DI SASSANO; **x)** COMUNE DI TEGGIANO; **y)** COMUNE DI PADULA;

CONSIDERATO inoltre che con nota del 03/07/2017 prot. 12212/2017 l'Ufficio VAS trasmetteva la documentazione e richiedeva ai suddetti SCA l'espressione del parere di competenza in merito all'assoggettabilità alla VAS ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'uopo trasmettendo ad ogni soggetto anche copia del rapporto preliminare e del relativo progetto;

DATO ATTO che il Rapporto ambientale risulta pubblicato anche sul sito del Comune di Sala Consilina, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 14/08/2017 n. 63;

PRESO ATTO che:

- a seguito della suddetta nota è pervenuta solo nota del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 13504/2017 del 26/07/2017;
- è pervenuta da parte della Soprint. A.B.A.P. SA-AV, giusto protocollo n. 24711 del 05/10/2017, acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 17821 del 06/10/2017, *nota indicante, tra l'altro, che "presso l'Archivio di questa Soprintendenza non risultano vincoli di tutela per l'area in oggetto"*;

ESAMINATI e VALUTATI:

- il Rapporto Ambientale preliminare e gli elaborati grafici trasmessi dal RUP;
- il silenzio assenso dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) consultati;

CONSIDERATO ancora che i principali effetti ambientali potenzialmente correlativi all'intervento presentato presentano connotati riferiti strettamente alla dimensione locale con aspetti riguardanti la fase transitoria di realizzazione delle opere e quelli di completamento di uno scenario urbanistico già configurato e condiviso;

RITENUTO che non si ravvisano pertanto esigenze di ulteriori approfondimenti alla scala più ampia, quali quelli di una Valutazione;
(tutto ciò premesso)

DECRETA

- di esprimere ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi regionali di cui al Regolamento n. 17/2008 ed alla D.G.R. n. 203 del 05 marzo 2010, nonché del quadro di senso complessivo e procedurale che i riferimenti normativi citati esprimono, il PARERE di NON ASSOGGETTABILITÀ alla VAS dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 della DPR n. 267/2000 e n. 16/2004 dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 nel testo vigente, comportante la variante

urbanistica preventiva e la conseguente realizzazione di spazi per verde pubblico e cabina MT/BT integrato in un edificio da destinare a posti auto (autorimessa/box), distinta in catasto al foglio n. 46/A, partt. nn. 2410 – 2411 – 2412 – 3298 - 3299, avanzata in data 24/04/2015 prot. n. 6721, dal legale rappresentante della ditta DE.FER. sas, con sede in Sala Consilina alla via Mario Pagano, P. IVA 04468940657 (legali rappresentanti – soci firmatari – Sigg.re Granata Pierina, nata a Sala Consilina il 18/09/1968 e Lovaglio Lucia, nata a Polla il 12/12/1975;

- di esprimere, di conseguenza, parere di sostenibilità ambientale favorevole;
- di stabilire che il presente parere è reso sulla base dei contenuti del “Rapporto ambientale preliminare” e degli elaborati grafici pervenuti nonché del silenzio-assenso degli SCA interpellati e sopra dettagliatamente riportati;
- di inviare il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), al Dirigente Area Tecnica nonché al Responsabile del procedimento urbanistico del Comune di Sala Consilina (Autorità Procedente) ed alla Provincia di Salerno;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web e all'albo pretorio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 relativo ai procedimenti amministrativi, qualunque soggetto interessato che ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e/o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di conoscenza dello stesso.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i contatti di riferimento: arch. Gabriel Matteo (V.A.S. Comune di Sala Consilina).

Sala Consilina, li 06/10/2017.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
F.to Arch. Gabriel MATTEO

Visto
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
F.to Ing. Attilio DE NIGRIS

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 , del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa